



*Cami du Casale, fra 600
mulin*

*(tutti i tetti,
tutte i saloni)*

Ministero per i Beni Culturali

Soprintendenza Archeologica di Roma

VILLA DEI QUINTILI

EB Altan

La villa, appartenuta ai fratelli Quintili (II sec.D.C.) e quindi passata, sotto Commodo, al demanio imperiale, costituisce complesso di notevolissima estensione e rilevanza storico-artistico-archeologica per la conoscenza dell'edilizia suburbana dell'alto patriziato romano e delle frequentazioni dell'Appia almeno fino al VII sec.

Il complesso acquisito al demanio dello stato nel 1985 per una somma pari a L. 302.162.000 é fornito anche di un casale con annesse strutture di servizio di epoca moderna (primi decenni del XX secolo) da destinare a struttura museale e di servizio per l'istituendo Parco dell'Appia Antica.

Stato dei lavori.

Le rovine archeologiche, solo parzialmente studiate, hanno bisogno di ampie manutenzioni di pari passo alle campagne di ricognizione e scavo; gli attuali lavori al casale e alla ex stalla sono propedeutici alla creazione del primo punto d'appoggio in modo da avviare meglio la tutela e la riqualifica funzionale dell'intero complesso archeologico e dell'area dello Statuario prospettante.

I luoghi monumentali del complesso richiedono interventi d'urgenza e sostanzialmente sono individuabili come priorità:

- il lungo muro d'ambito perimetrale in continuità con l'ingresso principale sulla via Appia Antica;
- le strutture murarie lesionate vicine alla cisterna e prossime all'ippodromo;
- i due setti che rinfiancano l'archeggiatura puntellata e messa in collegamento da strutture ipogee alle scale al "basis villae";
- l'estradosso, aperto al centro, della sopra citata costruzione ruderale;
- le aule termali ed in particolare alcuni pilastri afferenti alle strutture alte, tutti luoghi bisognosi di un intervento conservativo.

Necessità per il riassetto ambientale dell'area e la riqualificazione dell'area didattico-museale

- Eliminazione della vegetazione infestante che danneggia le strutture antiche; bonifica del corso del fosso dello Statuario; realizzazione di ponticelli di attraversamento e sentieri.
- Restauro statico e di superficie delle strutture archeologiche conservate e solo in parte supportate da opere provvisorie;
- Restauro delle superfici parietali e pavimentali e delle loro partiture originali;
- Scavi archeologici volti ad organizzare i dati scientifici per una nuova didattica museale (ex-stalla) da connettere alle altre informazioni del territorio.
- Scavi dei livelli ipogei della villa ancora parzialmente interrati;
- Sistemazione del casale per la realizzazione di un posto di guardia fisso, della biglietteria e dei servizi, della sezione museale espositiva, di un servizio per la gestione tecnico-scientifica del complesso ambientale ed archeologico;
- Assetto generale dell'area per l'apertura al pubblico con creazione di percorsi, punti di sosta, attraversamenti, accessi sia dall'Appia Antica che dall'Appia Nuova.
- Sistemazioni a fronte Appia Nuova e realizzazione degli impianti tecnici del casale (interni ed esterni)

Stalla = diventa museo